

A proposito di autoritarismo

Partecipazione e potere

Un motivo di fondo accomuna i movimenti di diverse classi e categorie sociali che in questi ultimi tempi l'ordine costituito in numerosi paesi...

con la partecipazione diretta dell'interessato che deve iniziare sui banchi di scuola prima ancora che sul posto di lavoro...

«Indispensabili» e certe guerre «sante». Per questo la libertà d'informazione è la premessa per la realizzazione della partecipazione...

Il problema della libertà d'informazione

Ponendo il problema della libertà d'informazione, si vogliono anche la forma di partecipazione che riteniamo essenziale come nuova forma di libertà...

Molte le possibilità di equivoco

Il motivo è stato inteso: De Gaulle ha iniziato l'allocuzione in cui annunciava la sua volontà di ricorrere al referendum con il riconoscimento della necessità di «una partecipazione più estesa di quanto all'ordinario»...

La società mentre pone un problema offre anche la possibilità per la sua soluzione.

Quelli che «sanno» e chi «no»

Elemento costitutivo e caratterizzante delle attuali forze produttive, che per il loro ulteriore sviluppo richiedono una crescente partecipazione dei diretti interessati...

La società nel suo sviluppo pone i problemi ed offre anche la possibilità per la loro soluzione che può avere luogo solo mediante l'intervento cosciente degli uomini...

Ci sembrano quindi opportune alcune precisazioni. L'esigenza della partecipazione deve essere collegata con lo sviluppo delle forze produttive...

La base dell'autoritarismo è la distinzione tra quelli che «sanno» e quelli che «non sanno». Il padrone innanzitutto «sa» e convalida il suo potere...

Il PCF aprirà la campagna elettorale domani sera, con un grande comizio pubblico che avrà luogo al Palazzo dello Sport, alla porta di Versailles...

Dal cielo nessun pericolo per le vacanze di questa estate

Il meteorologo prevede bel tempo per luglio, agosto e settembre

Lo sfavorevole andamento del mese di maggio deporrebbe per un giugno discreto: la legge di compensazione vale anche in meteorologia - Mare e Alpi come condizionatori climatici - La canicola dei «trenta» gradi

Il periodo delle ferie estive si avvicina a grandi passi e già si profilano i grandi esodi di luglio e agosto. L'evoluzione del tempo, verso la quale l'opinione pubblica è ormai sensibilizzata, assume in questo periodo dell'anno, un ruolo di primaria importanza.



PARIGI — Studenti parigini, nel quadro dell'«Operazione Gerico», manifestano intorno al palazzo della radio e della televisione in solidarietà con i redattori in sciopero per la libertà e l'imparzialità dell'informazione.

Circa 29 milioni di elettori chiamati a scegliere 486 deputati fra oltre tremila candidati

Si apre la campagna elettorale in Francia Stasera grande comizio del PCF a Parigi

Equivoca presa di posizione di Mitterrand che lascia capire di non disdegnare eventualmente di formare un governo centrista - Obiettivo dei gollisti: vincere con tutti i mezzi, anche con i fascisti e i colonialisti - Tracotante conferenza stampa di Bidault - La lotta dei metallurgici: si apre una fenditura nell'intransigenza padronale?

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 9 giugno. Questa sera a mezzanotte scade il termine per la presentazione dei candidati alle elezioni legislative del 23 (primo turno) e del 30 giugno (secondo turno): a partire dalla mezzanotte, dunque, la campagna elettorale è ufficialmente aperta per tutti i partiti che vi prendono parte, anche se quello gollista, sotto la nuova etichetta di Unione per la difesa della Repubblica (UDR) l'ha anticipata venerdì scorso con il discorso televisivo del generale De Gaulle.

Altra in cui scriviamo i candidati regolarmente iscritti sono già più di 3 mila per i 486 seggi a disposizione a Palazzo Borbone. Gli elettori saranno 29 milioni (erano stati 28 milioni e 230 mila alle legislative del marzo dell'anno scorso); dal voto sono esclusi più di 200 mila giovani che hanno compiuto 21 anni tra febbraio e giugno perché il governo ha chiuso i registri elettorali il 29 febbraio e non ha voluto fare i necessari aggiornamenti «per mancanza di tempo».

La legge elettorale e il sapiente taglio delle circoscrizioni, sono fatti apposta per favorire i candidati della maggioranza. Non ci soffermeremo a lungo su questo argomento sul quale avremo tempo di tornare di qui alla consultazione del 23 giugno: basti dire che nel 1967, con 8 milioni e 400 mila voti, i gollisti si presentarono in vigore 25 seggi alla Camera, mentre le sinistre, con più di 9 milioni di voti, ne ebbero appena 19.

Il PCF aprirà la campagna elettorale domani sera, con un grande comizio pubblico che avrà luogo al Palazzo dello Sport, alla porta di Versailles, sotto la presidenza del segretario generale Waldeck Rochet, Etienne Fajon, Robert Ballangé, Louis Aron, Marie Claude Vaillant-Couturier. Waldeck Rochet, parlando quest'oggi ai microfoni di una delle catene radio indipendenti francesi, ha detto che «votando comunista i lavoratori esprimeranno prima di tutto la loro volontà di consolidare i risultati positivi che essi hanno conquistato nel corso delle recenti lotte».

La campagna elettorale legislativa è iniziata. I socialisti riprendono un atteggiamento equivooco per un partito che si vuole di sinistra. Quanto al leader socialista Mitterrand ha detto oggi esplicitamente che «i federalisti sono la terza forza politica francese e si collocano tra capitalismo e comunismo». Il leader della Federazione ha poi rivolto un complacente discorso al «Centro democratico» lasciando capire che in caso di sconfitta del gollismo il suo partito non disdegnerebbe di formare un governo centrista e questa soluzione terzoforista, che ha già fatto le più tristi e tragiche esperienze sotto la quarta Repubblica, sembra ormai deciso a non presentarsi candidato perché «la comunista è la sinistra che può attirare l'elettorato democratico».

La campagna elettorale calda, abbiamo detto, ma anche per altri e ben più gravi motivi. I comizi e le riunioni si aprono infatti mentre molti milioni di lavoratori sono ancora in sciopero: metallurgici, addetti all'industria del mobile, insegnanti medi e superiori, addetti alla navigazione mercantile, personale navigante delle compagnie aeree, dipendenti dei settori chimico e della gomma.

Silvio Leonardi

Rievocata la «disfida»

Il Fieramosca vince a Barletta



BARILETTA, 9 giugno. E' stata rievocata oggi a Barletta, nel Barese, la scena della celebre «disfida» fra treddi italiani e algerini francesi, avvenuta nel 1850. La «disfida» avvenne nel corso della guerra fra francesi e spagnoli; gli italiani combattevano con gli spagnoli. In seguito al comandante francese della Motte, lo sfidarono facendogli scegliere il numero dei combattenti. I francesi furono tutti disarmati o presi prigionieri nella piana fra Andria e Corato dai treddi italiani guidati da Ero Fieramosca.

Mediterraneo, al contrario dell'Adriatico che risulta essere un clima italiano, fatta eccezione per la Valle Padana, si può definire come un clima mediterraneo con estati relativamente calde. Si tratta di estati abbastanza miti a causa soprattutto dell'azione moderatrice del mare la cui massa d'acqua ha una temperatura quasi costante che si aggira intorno ai 13 gradi centigradi costituendo così una sorgente fresca. La Valle Padana invece risente di un clima più continentale con caldo agosto sebbene talvolta mitigato dalla brezza marina. Nel mese di luglio la temperatura media oscilla fra i 29 gradi centigradi di notte e i 32 gradi centigradi di giorno.

La notevole differenza di temperatura fra le due masse d'aria che tengono a contatto determina dei veri e propri sconvolgimenti atmosferici che provocano impetuosi e repentini mutamenti di temperatura. Sono le regioni più soggette alle «calate temporalesche» sono quelle dell'Italia settentrionale, ma spesso l'arco alpino è protetto dalle irrazioni di aria fredda riducendo la loro frequenza. Altra considerazione è che la temperatura minima non scende al di sotto dei 20°C. In queste condizioni il caldo è tanto più sensibile in quanto il poco raffreddamento notturno non riesce a smaltire il riscaldamento diurno e, in ultima analisi, si trovano di fronte ad un accumulo di calore.

Ma «canicola» è un aggettivo che ben si adatta a caldo estivo, tale a dire temperatura elevata con alto contenuto di umidità. E' noto come dal punto di vista fisiologico si sopporti meglio una temperatura di 35°C con poca umidità, anziché una temperatura di 28-30°C con umidità elevata. In ogni caso il caldo diventa tanto più pesante quanto più si protrae nel tempo; è evidente che una punta isolata di 35°C non è così sentita come la perdurare di temperature massime di 30°C per molti giorni consecutivi.

Con queste righe abbiamo voluto fare una chiacchierata introduttiva sulla imminente stagione estiva con l'intento di dimostrare che in fondo, le nostre regioni non presentano dal punto di vista meteorologico, grosse incognite in relazione al trascorrere del periodo di ferie.

Si ha scelto luglio o agosto o settembre avremo buone garanzie, anche se non si dimostra che in fondo trascorrere un periodo di riposo allietato da bel tempo o tutt'al più «macchiato» da brevi parentesi di cattivo tempo. Non dimentichiamoci che non a caso moltissimi turisti stranieri scelgono la nostra penisola come sede di soggiorno per le loro vacanze.

Sirio